



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

Regolamento di Disciplina degli studenti

adottato dal Consiglio di Istituto
con delibera n. 6 del 2 settembre 2020



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

Premessa

Visto il D.P.R. n. 249/98 relativo allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e le successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. n. 235/07, sentito il parere del Collegio dei docenti, il Consiglio di Istituto del liceo classico Marco Minghetti di Bologna emana il seguente regolamento.

Articolo 1 - Principi generali

La finalità del regolamento è educativa (educazione alla legalità, rafforzamento del senso di responsabilità e ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica). La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Ogni studente è tenuto ad un comportamento corretto e a osservare i doveri sotto riportati e presenti nel "Patto educativo di corresponsabilità"; se non vi si atterra, prima di incorrere in sanzioni disciplinari, verrà invitato ad esporre le proprie ragioni e potrà avvalersi della presenza di testimoni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, volte a riparare il danno. Nel determinarle si tiene conto della situazione personale dello studente. Allo studente è offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica se questo non comporta situazioni di pericolo per se stesso o per gli altri.

Articolo 2 - Doveri fondamentali di studentesse e studenti

1. Lo/a studente/ssa è puntuale ed assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola.
2. Lo/a studente/ssa si presenta a scuola con il materiale didattico occorrente.
3. Lo/a studente/ssa usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività e le parole offensive.
4. Lo studente in caso di discordie, si appella ad un arbitro neutrale ed autorevole, reperito in ambito scolastico (Docente, non docente, Dirigente scolastico, compagno autorevole).
5. Lo/a studente/ssa segue esclusivamente la lezione che gli viene impartita e non si occupa di altre discipline, né attende ad attività di qualsiasi tipo.
6. Lo/a studente/ssa ha dovere di obbedienza rispetto a quanto legittimamente richiesto dal personale della scuola.
7. Lo/a studente/ssa fornisce la documentazione richiesta dall'amministrazione della scuola, nei modi e nei tempi richiesti.
8. Lo/a studente/ssa mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto. Rispetta gli insegnanti, i compagni, il personale non docente ed il loro lavoro.
9. Lo/a studente/ssa si attiene scrupolosamente alle misure anti-covid adottate dalla scuola e collabora per farle rispettare anche dai compagni.
10. Lo/a studente/ssa rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora; collabora a renderlo confortevole ed accogliente.



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

11. Lo/a studente/ssa risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature. Il mancato risarcimento darà luogo ad una sanzione disciplinare adeguata al valore del risarcimento non corrisposto. In caso di mancato risarcimento o di risarcimento insufficiente, la scuola procederà a richiedere il risarcimento o l'integrazione del risarcimento stesso secondo le disposizioni di legge.
12. Lo/a studente/ssa utilizza le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure prescritte nel rispetto delle norme di sicurezza;
13. Lo studente rispetta le disposizioni in materia di privacy, secondo le regole di cui al regolamento Privacy e al regolamento Google Suite.
14. Lo/a studente/ssa ha il diritto e il dovere di contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.

Articolo 3 - Codice disciplinare

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni tengono sempre conto della situazione personale dello studente. Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.

La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza prima aver potuto esprimere le proprie ragioni.

In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il dirigente della scuola, quando sia tenuto dal codice stesso, provvede tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia e il consiglio di classe dello/a studente/ssa interessato/a.

Ai fini della recidiva si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nel corso dello stesso anno scolastico. Per recidiva si intende la reiterazione generica della violazione dei doveri.

Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da 5 a 15 giorni, il Consiglio di classe stabilisce le modalità per garantire che lo/a studente/ssa non abbia un danno dall'interruzione temporanea degli studi. Lo/a studente/ssa e la famiglia hanno l'obbligo di rispettare il piano di recupero predisposto dal Consiglio di classe. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto di collaborazione con lo/a studente/ssa e con i suoi genitori tale da predisporre il rientro nella comunità scolastica e da rendere meno pesante l'allontanamento stesso.

Articolo 4 - Infrazioni di tipo disciplinare

Costituiscono mancanze disciplinari, sanzionate con provvedimenti disciplinari, i seguenti comportamenti (vedi anche tabella sotto riportata):

- disturbare l'attività dell'insegnante e dei compagni durante la lezione;
- arrivare in ritardo alle lezioni;
- ritardare il rientro in aula dopo l'intervallo o allontanarsi al cambio d'ora;
- non assolvere in maniera diligente gli impegni scolastici;
- copiare dai compagni e/o da risorse reperite tramite strumenti tecnologici;
- sporcare, gettare oggetti o rifiuti per terra sia all'interno sia all'esterno dell'edificio scolastico;



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

- non giustificare assenze o ritardi con tempestività;
- non usare in maniera corretta strutture, strumenti e/o sussidi didattici;
- rivolgersi all'insegnante, al personale e/o ai compagni con espressioni offensive, volgari o blasfeme;
- danneggiare o non restituire i materiali avuti in prestito (libri, vocabolari, dispositivi digitali ecc.);
- fumare all'interno dell'edificio scolastico o nelle sue pertinenze;
- usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche in presenza e/o a distanza, se non utili allo svolgimento della lezione ed autorizzati dal docente;
- abbandonare volontariamente i locali scolastici durante le lezioni;
- diffondere immagini o registrazioni non autorizzate che violino la privacy di qualsiasi componente della comunità scolastica e/o di qualsiasi attività svolta all'interno della scuola e nelle sue pertinenze o durante le attività di DAD, PCTO, stage all'estero e viaggi di istruzione;
- non rispettare la netiquette durante le attività didattiche in DAD;
- esercitare violenze fisiche o psicologiche sui compagni per intimidirli o limitarne la libertà personale;
- assumere atteggiamenti discriminatori su base etnica, sessuale, religiosa o nei confronti delle persone diversamente abili;
- esercitare atti diretti o indiretti di bullismo o cyberbullismo (*cyberstalking*, ovvero l'utilizzo di dispositivi informatici di comunicazione come internet o la posta elettronica con la finalità di molestare una persona; *denigration*, ovvero il danneggiare la reputazione altrui, via e-mail, messaggistica istantanea, gruppi su social network; *happy slapping*, ovvero il divertirsi schiaffeggiando sconosciuti, videoregistrandone le immagini);
- esercitare attività di *sexting*, ovvero invio di testi o immagini sessualmente esplicite tramite Internet o telefono cellulare in area scolastica o durante attività curricolari ed extra curricolari;
- violare i doveri dello studente e le norme del regolamento di istituto;
- interrompere lo svolgimento dell'attività didattica, ledendo il diritto allo studio dei compagni sancito dalla Legge e dai Regolamenti dell'Istituto e il diritto al lavoro del personale docente;
- violare le indicazioni impartite dalla scuola e le misure tese al contrasto della diffusione del SARS - CoV - 2;
- esercitare ogni altra azione espressamente prevista come reato dalle leggi vigenti (es. furto, manomissione e/o falsificazione di atti pubblici, introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe ecc.).

Tutte le infrazioni sono sanzionabili se vengono commesse all'interno dell'area scolastica o durante lo svolgimento di attività didattiche in presenza e/o a distanza, curricolari e/o extra curricolari (viaggi di istruzione, visite guidate, attività di PCTO).

Articolo 5 - Organi competenti

Gli organi competenti deliberano sulla sanzione disciplinare per le infrazioni più gravi dopo che lo/a studente/ssa e la famiglia sono stati convocati.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

Le riunioni degli organi competenti avvengono con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei genitori. Il voto relativo alle decisioni disciplinari è segreto. Non è consentita l'astensione.

La contestazione può avvenire anche verbalmente per le sanzioni lievi e in forma scritta per quelle più gravi. La contestazione scritta viene inviata esclusivamente dal Dirigente scolastico.

Articolo 6 - Procedure

Le violazioni da parte degli studenti dei doveri disciplinati nella vigente legislazione scolastica e, in particolare, nello Statuto degli studenti, danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui ai successivi commi.

Le sanzioni, temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, tengono conto della situazione personale dello/a studente/ssa.

Allo/a studente/ssa è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Tali attività alternative alle sanzioni, da svolgere per un congruo numero di ore, possono consistere in attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo/a studente/ssa a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, etc.

Le sanzioni lievi, irrogate direttamente dal docente e dal Dirigente scolastico, sono le seguenti:

- ammonizione orale annotata sul registro di classe o personale;
- ammonizione scritta verbalizzata sul registro di classe;
- ammonizione scritta verbalizzata sul registro di classe e comunicata alla famiglia;
- ammonizione scritta verbalizzata sul registro personale del docente, nel caso in cui la mancanza abbia attinenza con l'attività didattica relativa alla materia.

Le sanzioni e i provvedimenti gravi e/o molto gravi, che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, sono sempre adottati da un organo collegiale, secondo la procedura di seguito dettagliata.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori ai quindici giorni sono adottati dal Consiglio di classe e sono disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Nei periodi di allontanamento non superiori ai quindici giorni deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. È prevista la possibilità per lo studente di dimostrare il suo inserimento nella comunità scolastica e il suo senso di appartenenza, chiedendo di svolgere attività a favore della comunità scolastica, attività che potranno sostituire le sanzioni disciplinari. La vicepresidenza valuterà le richieste e - compatibilmente con le risorse umane a disposizione della scuola e dopo un attento esame della richiesta - disporrà tipologia e date delle attività sostitutive.

In ottemperanza alla normativa vigente, il procedimento di cui sopra prevede i seguenti passaggi:



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

1. comunicazione di avvio del procedimento con convocazione per audizione a difesa di studentessa/studente e genitori/ esercenti la responsabilità genitoriale;
2. audizione a difesa tenuta dal coordinatore di classe coadiuvato dal Dirigente Scolastico o dai collaboratori vicari;
3. convocazione di Consiglio di classe straordinario aperto a tutte le componenti per la deliberazione (N.B. Non può essere convocato il genitore/ esercente la responsabilità genitoriale dell' alunno incolpato pur se rappresentante di classe stante l' evidente conflitto di interessi in cui versa);
4. comunicazione della sanzione via e mail ai genitori/ esercenti la responsabilità genitoriale.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, al solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Articolo 7 - Organo di Garanzia

Il Consiglio d'Istituto istituisce un Organo di Garanzia composto da quattro membri. Esso è presieduto dal Dirigente scolastico e composto da un docente, da uno/a studente/ssa, da un genitore e dai relativi membri supplenti, tutti individuati fra i membri eletti nel Consiglio medesimo. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno tre dei quattro membri. Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede. Non è ammesso il voto di astensione.

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni con integrazione annuale della componente studentesca del Consiglio d'Istituto.

All'Organo di Garanzia sono rivolti i ricorsi contro le decisioni che non comportano l'allontanamento dalla scuola superiore ai 15 giorni. I ricorsi debbono essere inviati all'Organo di Garanzia entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. L'Organo di Garanzia delibera entro i dieci giorni successivi al ricorso.

L'Organo di Garanzia si pronuncia su richiesta degli studenti dell'Istituto o di chi ne abbia interesse (genitori o studenti) anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998 n. 249 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*), modificato dal D.P.R. 235 21 novembre 2007, così come recepito dal Regolamento d'Istituto.

Avverso le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia d'Istituto potrà essere opposto ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

Articolo 8 - Norma finale

Le presenti norme fanno parte integrante del regolamento interno e della Carta dei servizi della scuola. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta del Consiglio di Istituto, anche su proposta e previa



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti e, comunque, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

Il presente regolamento - pubblicato sul sito istituzionale della scuola - è illustrato alle classi dal Coordinatore di Classe ad inizio di ciascun anno scolastico.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla norma generale (DPR 235/2007).



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

INFRAZIONI LIEVI

INFRAZIONI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURE
<ul style="list-style-type: none">Ritardi ingiustificati ripetutiMancato assolvimento dei doveri scolasticiComportamenti scorretti nei confronti dei compagni: atteggiamenti negativi, offese, modi ed espressioni volgari, ecc.	Ammonizione orale con eventuale segnalazione sul registro di classe e/o personale.	Insegnante	Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Il docente impartisce il richiamo verbale e procede ad una eventuale segnalazione sul registro di classe e/o personale.
<ul style="list-style-type: none">Inosservanza sporadica delle disposizioni organizzative e di sicurezza comprese le misure tese a prevenire la diffusione del SARS - CoV - 2;Mancato rispetto della netiquette in caso di DAD e/o didattica integrataDisturbo e interruzione della lezione in quanto pubblico servizioMancato assolvimento dei doveri scolastici (non eseguire i compiti, non rispettare le consegne, non portare il materiale didattico)Mancata giustificazione delle assenzeUso scorretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi e delle attrezzature	Ammonizione verbalizzata sul registro di classe e/o personale.	Insegnante	Il docente impartisce il richiamo scritto che viene annotato sul registro elettronico. La famiglia è tenuta a leggere periodicamente il registro elettronico, pertanto il richiamo scritto costituisce già un avvertimento.
<ul style="list-style-type: none">Reiterazione dei casi di cui sopraUso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche, se non utili allo svolgimento della lezione ed autorizzati dal docente	Ammonizione scritta, verbalizzata sul registro e comunicata per iscritto alla famiglia.	Dirigente Scolastico	Il Coordinatore di Classe, su suggerimento del docente, informa il Dirigente Scolastico, il quale impartisce il richiamo scritto che viene registrato sul registro elettronico e provvede ad avvisare la famiglia.
<ul style="list-style-type: none">Copiatura anche reiterata, aggravata dall'uso di strumenti tecnologici	Ammonizione scritta con annotazione sul registro personale del docente. Nei casi più gravi e recidive, sanzioni, irrogazione di sanzioni che prevedono attività volte a favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili.	Dirigente Scolastico, sentito il Coordinatore del Consiglio di Classe.	Il Coordinatore di Classe, su suggerimento del docente, informa il Dirigente Scolastico, il quale impartisce il richiamo scritto che viene registrato sul registro elettronico e provvede ad avvisare la famiglia. Nei casi più gravi: avvio di procedimento disciplinare con contestuale convocazione della famiglia.



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

INFRAZIONI GRAVI

INFRAZIONI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURE
<ul style="list-style-type: none"> - Grave inadempienza nella osservanza delle misure tese a contrastare la diffusione del SARS - CoV – 2 messe in atto dalla scuola - Danno colposo alle strutture, agli strumenti, ai sussidi, alle attrezzature - Reiterato uso improprio degli strumenti tecnologici per attività non autorizzate dal docente e/o diffusione di immagini e/o registrazioni 	<p>Ammonizione con convocazione della famiglia anche per l'eventuale rifusione e riparazione del danno (vedi Patto di responsabilità).</p> <p>Nei casi più gravi e recidive, interventi volti a favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili.</p>	<p>Dirigente Scolastico e Docenti del Consiglio di Classe</p>	<p>Il docente impartisce il richiamo scritto che viene registrato sul registro elettronico e comunicato al Dirigente Scolastico, dopo aver consentito allo studente di esporre le proprie considerazioni e giustificazioni.</p> <p>Avvio procedimento disciplinare con contestuale convocazione della famiglia.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Manifestazioni di aggressività fisica e/o verbale verso i compagni o il personale della scuola - Danno volontario alle strutture, agli strumenti, ai sussidi, alle attrezzature - Uso del cellulare in particolare in caso di usi che violino la privacy - Offesa verbale agli studenti e/o al personale - Atti di bullismo e cyberbullismo 	<p>Sospensione, fino a 5 giorni, nel caso di comportamenti di particolare gravità</p>	<p>Dirigente Scolastico, dopo la convocazione del Consiglio di Classe entro 10 giorni dal verificarsi dell'episodio</p>	<p>Il Consiglio di Classe si riunisce su proposta di uno o più docenti o del Dirigente, per redigere le contestazioni di violazione del regolamento disciplinare. Le contestazioni vengono notificate in modo scritto all'alunno e alla famiglia.</p> <p>Il Consiglio di Classe si riunisce ad ascoltare le giustificazioni dell'alunno e della famiglia e quindi emette la sanzione disciplinare, che viene notificata.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Grave offesa e oltraggio agli studenti e/o al personale dell'Istituto. - Grave e reiterata inosservanza delle misure anti SARS - CoV - 2 messe in atto dalla scuola - Attività di propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone - Comportamenti penalmente perseguibili tra cui l'interruzione dell'attività didattica 	<p>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</p>	<p>Dirigente Scolastico, dopo la convocazione del Consiglio di Classe entro 10 giorni dal verificarsi dell'episodio</p>	<p>Il Consiglio di Classe si riunisce su proposta di uno o più docenti o del Dirigente, per redigere le contestazioni di violazione del regolamento disciplinare. Le contestazioni vengono notificate in modo scritto all'alunno e alla famiglia.</p> <p>Il Consiglio di Classe si riunisce ad ascoltare le giustificazioni dell'alunno e della famiglia e quindi emette la sanzione disciplinare, che viene notificata.</p>



Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail bopc030001@istruzione.it - pec bopc030001@pec.istruzione.it

www.liceominghetti.edu.it

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

INFRAZIONI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURE
<ul style="list-style-type: none">- Gravi e reiterati comportamenti violenti e/o lesivi della dignità delle persone- Fatti di grave entità e che turbino il regolare funzionamento della scuola	Sospensione dalle lezioni anche oltre 15 giorni e fino all'espulsione.	Dirigente Scolastico, dopo la convocazione del Consiglio d'Istituto entro 10 giorni dal verificarsi dell'episodio	<p>Il Consiglio di Classe si riunisce su proposta di uno o più docenti o del Dirigente, per redigere le contestazioni di violazione del regolamento disciplinare.</p> <p>Le contestazioni vengono notificate in modo scritto all'alunno e alla famiglia.</p> <p>Il Consiglio di Classe si riunisce ad ascoltare le giustificazioni dell'alunno e della famiglia e quindi emette la sanzione disciplinare, che viene notificata.</p> <p>Nel caso in cui il Consiglio di Classe ritenga che l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori ai quindici giorni non sia una sanzione commisurata alla gravità del fatto, il Dirigente scolastico convoca il Consiglio di Istituto, il quale è competente per l'allontanamento superiore a quindici giorni e per le sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.</p> <p>In caso di comportamenti che si profilino quali reati, viene allertata dal Dirigente scolastico la competente autorità giudiziaria.</p>